

## Come si controlla

Come nel caso di tutte le malattie virali e virus simili, anche per la Sharka non esistono terapie curative. Pertanto, la prevenzione è l'unico metodo possibile di controllo della malattia.

A tal fine bisogna:



- Utilizzare esclusivamente materiale di moltiplicazione certificato ai sensi della vigente normativa fitosanitaria.
- Prelevare materiale di moltiplicazione solo da piante madri sottoposte annualmente a controlli di laboratorio specifici per il Plum Pox Virus.
- Ubicare i nuovi vivai ed individuare i campi di piante madri in zone notoriamente esenti da Sharka.
- In vivaio detenere le piante madri di drupacee utilizzate per il prelievo di materiale di moltiplicazione all'interno di serre aventi tutte le aperture adeguatamente protette da reti antiafidiche.
- Verificare frequentemente lo stato fitosanitario delle piante di drupacee presenti nella propria azienda (vivaio o frutteto).
- Segnalare immediatamente la presenza di sintomi sospetti di infezioni da PPV agli uffici territorialmente competenti del Servizio Fitosanitario Regionale.
- Ottemperare, in caso di accertamento ufficiale di un caso di infezione da PPV, a tutte le disposizioni stabilite dal D.M. 29 novembre 1996 e alle eventuali ulteriori prescrizioni dettate dal Servizio Fitosanitario Regionale.

## Per segnalare i casi sospetti

### Se SIRCA

Via G. Porzio - Centro Direzionale - Is. A/6 - 80143 Napoli  
Tel. 081 7967379/1/2 - Fax 081 7967330 - 7967511  
email: servizio.fitosanitario@mailip.regione.campania.it  
Laboratorio Fitopatologico Regionale  
081 7968358/4

### STAPA - CePICA di Avellino

Contrada San Tommaso, Collina Liguorini  
Centro Direzionale, Isola C - 83100 Avellino  
Tel. 0825 765524/3 - Fax 0825 756421

### STAPA - CePICA di Benevento

Via Trieste e Trento, n. 1 - 82100 Benevento  
Tel. 0824 483135 - Fax 0824 483219

### STAPA - CePICA di Caserta

Loc. San Benedetto, Centro Direzionale - 81100 Caserta  
Tel. 0823 554115 - Fax 0823 554114

### STAPA - CePICA di Napoli

Via G. Porzio - Centro Direzionale - Is. A/6 - 80143 Napoli  
Tel. 081 7967208/6 - Fax 081 7967274 - 7966063

### STAPA - CePICA di Salerno

Via P. Porto, n. 4 - 84121 Salerno  
Tel. 089 2589120/1/2 - Fax 089 2589521

Imago Media Editrice - Dragani (CE)



Assessorato all'Agricoltura  
e alle Attività Produttive  
AGC Sviluppo Attività Settore Primario

# SHARKA

## UNA GRAVE MINACCIA PER LE DRUPACEE CONOSCKERLA PER FERMARLA



Sharka su frutti e foglie di susino



# Che cos'è

## VAIOLATURA DELLE DRUPACEE O SHARKA

È la più grave malattia virale delle drupacee

Colpisce numerosissime specie di drupacee sia coltivate (pesco, albicocco, susino ciliegio, mandorlo), che spontanee.

È causata dal Virus della Vaiolatura delle Drupacee o Plum Pox Virus (PPV).



Maculature clorotiche lineari ed anulari su foglie causate da PPV.



Tipiche alterazioni della polpa e dei noccioli di albicocco a seguito di infezione da PPV.

# Quali sono i sintomi

## ALBICOCCO



Le foglie manifestano aree clorotiche lineari o sotto forma di piccoli anelli dai contorni ben definiti. I frutti evidenziano tipiche butterature e/o deformazioni. Caratteristica peculiare dell'infezione da PPV a carico dell'albicocco è la presenza sul nocciolo di anelli clorotici molto netti.

## SUSINO



Le foglie sono generalmente interessate da maculature clorotiche lineari o anulari. I frutti mostrano malformazioni o butterature ed infossature più o meno accentuate.

## PESCO



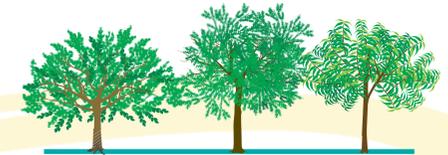
L'infezione da PPV sul pesco provoca un'inconfondibile rottura del colore dei petali, che non si riscontra in un nessuna altra specie ospite. I sintomi che si evidenziano su foglie e frutti sono, invece, analoghi a quelli descritti per l'albicocco ed il susino.



Fiori di pesco con rottura del colore sui petali causata da PPV: confronto tra fiori infetti (a sinistra) e sani (a destra).

# Come si trasmette

La trasmissione della malattia avviene essenzialmente a mezzo di materiale vegetale infetto e di afidi vettori, sebbene il virus sia stato ritrovato anche nei granuli pollicini e nei tessuti del seme.



## TRASMISSIONE PER INNESTO

Il PPV è trasmissibile per innesto, per cui l'impiego di materiale di propagazione infetto (portainnesti, talee e marze) costituisce il principale veicolo di introduzione del virus nelle zone indenni.

## TRASMISSIONE PER AFIDI VETTORI

Il PPV è trasmesso naturalmente per afidi: *Myzus persicae*, *Brachycaudus helycrisi*, *Brachycaudus cardui* e *Phorodon humuli* sono considerati i più efficienti. Il virus è trasmesso da tutti gli afidi vettori in maniera non persistente.



Adulto alato di *Myzus persicae*.